

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 23 APRILE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì ventitré del mese di aprile, alle ore 17,10, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vicesindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
4	BATTAGLIA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>			

Sono presenti il Vicesindaco e gli Assessori Alfonsi, Lucarelli, Pratelli, Segnalini e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Patanè e Velocchia.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.
(*OMISSIS*)

Entrano nell'Aula l'Assessore Battaglia e l'Assessora Funari
(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 116

**Nuova disciplina organizzativa e di gestione del fondo per
l'assistenza del personale della Polizia Locale di Roma Capitale.**

Premesso che

- la legge 7 febbraio 1951, n. 168 recante "*Ripartizione dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie*", prevede all'articolo 1, comma 1, lett. b), la devoluzione del 20 per cento delle somme riscosse per relative pene pecuniarie e ammende ai fondi di previdenza o assistenza delle Amministrazioni civili e dei Corpi di polizia cui appartengono gli accertatori, nei casi in cui le leggi tributarie prevedono la partecipazione degli accertatori delle violazioni alle leggi medesime e all'articolo 1, comma 1, lett. d), una quota pari al 10% da devolversi a speciali fondi, costituiti presso le Amministrazioni civili ed i Corpi di polizia cui appartengono i funzionari, ufficiali ed agenti partecipanti all'accertamento, per la distribuzione di premi al personale delle Amministrazioni e dei Corpi medesimi che si sia distinto per particolari meriti;
- l'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ss.mm.ii., recante "*Nuovo Codice della strada*", al comma 4 dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie spettanti ai comuni è destinata, tra l'altro, a misure di assistenza e previdenza per il personale della polizia municipale. Il comma 5 prevede, altresì, che gli enti determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4;
- il comma 1 dell'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, recante "*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*" stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della strada;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale del 18 gennaio 1977 n. 61 è stato istituito il fondo di assistenza;

Rilevato che

- l'art. 11 della legge 20 maggio 1970, n. 300 recante "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*" stabilisce, al comma 1, che le attività culturali, ricreative e assistenziali promosse nel luogo di lavoro sono gestite da organismi formati a maggioranza dai rappresentanti dei lavoratori;
- l'art. 55 del CCNL del 14.09.2000 prevede che "*le attività sociali, culturali e ricreative, promosse negli enti, sono gestite da organismi formati dai rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 300/70*";
- l'art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che "*Le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dall'art. 208, comma 3, lett. a) e comma 4, del D.Lgs 285/1992 e successive modificazioni e integrazioni, sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL del 14/09/2000 formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della Legge n. 300/70*";
- l'art. 98, comma 1, lett. b) del medesimo C.C.N.L. 2019/2021 rubricato "*Utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada*" stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett. c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992 sono destinati, tra l'altro, alle finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo;
- l'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2022/2024 rubricato "*Welfare Integrativo*" prevede che le amministrazioni disciplinano, in sede di contrattazione collettiva integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti;

- l'art. 26 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sottoscritto in data 13 marzo 1997, prevede che *"I proventi ex art. 208 del vigente codice della strada sono utilizzati esclusivamente a favore del miglioramento dell'organizzazione del lavoro, della formazione professionale e delle dotazioni organiche e strumentali della Polizia Municipale di Roma. Inoltre, lo 0,8% di tali proventi finanzierà il Fondo assistenza della P.M. già costituito con precedente deliberazione comunale"*;
- l'art. 27, comma 1, del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 60 del 27.02.2026, stabilisce che l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale sono disciplinati con Deliberazione della Giunta Capitolina;

Considerato che

- si rende necessario revisionare la disciplina del fondo di assistenza del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale alla luce dei mutamenti normativi e contrattuali *medio tempo* intervenuti;
- occorre introdurre, in particolare, una nuova disciplina organizzativa e gestionale del fondo di assistenza in un'ottica di semplificazione procedimentale, finalizzata ad agevolarne la fruizione da parte degli aventi diritto e aggiornando gli scopi già individuati dal previgente Regolamento per adattarli ai cambiamenti sociali e culturali che hanno investito anche il Corpo della Polizia Locale;
- a tal fine, occorre riconfigurare la gestione di tale fondo, da intendersi quale capitolo di entrata e di uscita dei proventi in argomento, attribuendola ad una specifica articolazione interna del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, che si avvarrà di un apposito Comitato Tecnico con funzioni consultive, presieduto dal Comandante del Corpo della Polizia Locale (o suo delegato), composto da rappresentanti della Polizia Locale e delle organizzazioni sindacali, quest'ultimi in percentuale maggioritaria, con l'obiettivo di garantire trasparenza, efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse assegnate annualmente al fondo;
- con le risorse assegnate al fondo si intendono perseguire finalità di welfare e in particolare:
 - a) concessione di un contributo *una tantum* agli appartenenti al Corpo in caso di malattie gravi, infortuni per cause di servizio o di altri stati di necessità. Il contributo è concesso a seguito di istanza presentata dal dipendente interessato o, in caso di impedimento, dal coniuge o dai figli, motivata e corredata della documentazione necessaria al fine dell'accoglimento dell'istanza;
 - b) benessere del personale e del loro nucleo familiare attraverso attività ricreative o culturali e alla promozione di iniziative volte a realizzare momenti d'incontro fra gli appartenenti al Corpo, al fine di un loro accrescimento culturale, nonché una migliore conoscenza all'esterno dell'attività della polizia locale;
 - c) acquisto libri scolastici e all'assegnazione di borse di studio agli orfani o ai figli del personale del Corpo sino al termine della scuola secondaria superiore, con le medesime modalità di cui alla lettera a);
 - d) assegnazione di attestati/riconoscimenti agli appartenenti al Corpo più meritevoli e che si siano particolarmente distinti nell'assolvimento degli obblighi di servizio;
 - e) consegna di piccoli doni istituzionali per esprimere la partecipazione del Corpo ai propri dipendenti in occasione del collocamento a riposo o in circostanze luttuose o di eventi straordinari;

- le entrate che alimentano il fondo sono di natura ordinarie e straordinarie. Nello specifico, le entrate ordinarie comprendono:
 - 1) una quota delle ammende e pene pecuniarie previste dall'art. 1, primo comma, lettere b) e d), della legge 7 febbraio 1951, n. 168;
 - 2) la percentuale dello 0,8% - di cui all'art. 26 del Contratto Collettivo Decentrato del 13 marzo 1997 - della quota, determinata con deliberazione della Giunta Capitolina, dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni del Codice della Strada riscosse da Roma Capitale ai sensi dell'art. 208, commi 4, lett. c), e 5 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada);
 - 3) tutte le somme che altri provvedimenti legislativi destinino, specificatamente al Corpo di Polizia Locale,
 mentre le entrate straordinarie sono costituite da elargizioni effettuate dall'Amministrazione Comunale anche in occasione della Festa del Corpo e di altre festività, nonché da persone giuridiche pubbliche o private e persone fisiche;

Visti:

la Legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale);

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.O.E.L.);

la legge 20 maggio 1970, n. 300;

l'articolo 26 del C.C.D.I. del 13/03/1997;

l'art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004;

l'art. 55 del C.C.N.L. del 14/09/2000;

gli articoli 82 e 98 del C.C.N.L. 2019/2021;

il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 60 del 27.02.2026;

il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 200 del 29 maggio 2025;

Atteso che:

in data 21.04.2026 il Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.O.E.L.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto"*

Il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale

F.to: Mario De Sclavis

in data 21.04.2026 il Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere h) e i), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta

Il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale

F.to: Mario De Sclavis

in data 22/04/2026 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.O.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto*

Il Ragioniere Generale

F.to: Marco Iacobucci

Sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

per le motivazioni di cui in narrativa,

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

- a. di approvare la nuova disciplina organizzativa e di gestione del fondo per l'assistenza del personale della Polizia Locale di Roma Capitale, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che per l'effetto abroga e sostituisce ogni altra precedente disposizione in materia;
- b. di demandare al Comandante del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale l'adozione degli atti di gestione necessari all'attuazione della presente deliberazione.



**DISCIPLINA ORGANIZZATIVA DEL FONDO DI ASSISTENZA
DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE**

Art. 1

Fondo di Assistenza

Il fondo di assistenza per il personale della Polizia Locale di Roma Capitale, costituito dai fondi di cui al successivo articolo 3 destinati a misure assistenziali nell'ambito del sistema di welfare integrativo e stanziati in un apposito capitolo di entrata e di uscita del bilancio dell'Ente, è gestito da un'articolazione interna del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale.

Art. 2

Scopi

Il fondo, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del successivo articolo 3, ha lo scopo di provvedere a finalità di welfare e in particolare:

- a) alla concessione di un contributo *una tantum* agli appartenenti al Corpo in caso di malattie gravi, infortuni per cause di servizio o di altri stati di necessità. Il contributo è concesso a seguito di istanza presentata dal dipendente interessato o, in caso di impedimento, dal coniuge o dai figli, motivata e corredata della documentazione necessaria al fine dell'accoglimento dell'istanza;
- b) al benessere del personale e del relativo nucleo familiare attraverso attività ricreative o culturali e alla promozione di iniziative volte a realizzare momenti di incontro fra gli appartenenti al Corpo, al fine di un loro accrescimento culturale, nonché una migliore conoscenza all'esterno dell'attività della Polizia Locale;
- c) all'acquisto di libri scolastici e l'assegnazione di borse di studio agli orfani e ai figli del personale del Corpo sino al termine della scuola secondaria superiore, con le medesime modalità di cui alla lettera a);



- d) all'assegnazione di attestati/riconoscimenti agli appartenenti al Corpo più meritevoli e che si siano particolarmente distinti nell'assolvimento degli obblighi di servizio;
- e) alla consegna di piccoli doni istituzionali per esprimere la partecipazione del Corpo ai propri dipendenti in occasione del collocamento a riposo o in circostanze luttuose o di eventi straordinari.

Art. 3

Entrate

Le entrate del fondo di assistenza sono ordinarie e straordinarie e costituiscono l'elemento determinante per l'attività del fondo stesso.

Le entrate ordinarie comprendono:

- a) una quota delle ammende e pene pecuniarie previste dall'art. 1, comma 1, lettere b) e d), della legge 7 febbraio 1951, n. 168;
- b) la percentuale dello 0,8% di cui all'art. 26 del Contratto Collettivo Decentrato del 1997 della quota determinata annualmente con Deliberazione della Giunta Capitolina dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni del Codice della strada riscosse da Roma Capitale ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. c) e comma 5, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada);
- c) somme derivanti da altri provvedimenti legislativi destinate specificatamente al Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale.

Le entrate straordinarie sono costituite da elargizioni effettuate dall'Amministrazione Capitolina anche in occasione della Festa del Corpo e di altre festività nonché da persone giuridiche pubbliche o private e persone fisiche.

L'articolazione del Corpo di Polizia Locale deputata alla gestione del fondo predispone annualmente il rendiconto e verifica le scritture contabili.

Art. 4

Comitato Tecnico

Per l'utilizzo dei fondi, l'articolazione interna del Corpo della Polizia Locale deputata si avvale del supporto di un Comitato Tecnico, nominato e presieduto dal Comandante del Corpo pro-tempore, composto da:

- a) un rappresentante per ciascuna organizzazione sindacale rappresentativa ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, individuato dalle medesime;
- b) due rappresentanti della Polizia Locale, di cui uno è il Comandante del Corpo pro-tempore o suo delegato.

ROMA



Il Comitato Tecnico ha durata 3 anni e comunque rimane in carica fino alla nomina della nuova composizione al fine di garantire l'ordinaria amministrazione.

I membri del Comitato prestano la loro attività a titolo gratuito.

Art. 5

Attribuzioni del Comitato Tecnico

Il comitato tecnico:

- a) supporta l'articolazione del Corpo di Polizia Locale deputata alla gestione del fondo di assistenza e alla valutazione delle istanze ai fini del raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo 2;
- b) valuta e formula osservazioni non vincolanti in merito alle richieste di utilizzo del fondo;
- c) formula proposte di modifica della presente disciplina di funzionamento.

Il Comitato è convocato dal Presidente per la valutazione delle istanze e ogni qualvolta se ne presenti la necessità o su richiesta di almeno tre dei suoi componenti.

Le riunioni si tengono presso la sede del Comando Generale del Corpo della Polizia Locale, salva diversa indicazione contenuta nell'atto di convocazione.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza semplice dei componenti del Comitato.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Di ogni adunanza del Comitato è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che viene approvato nell'adunanza successiva.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
S. Scozzese

LA SEGRETARIA GENERALE
R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 30 aprile 2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 14 maggio 2026.

Li, 29 aprile 2026

La Vice Segretaria Generale
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina
F.to: Patrizia Del Vecchio